

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Il giornale... per l'anno... per il mese...

Per la gioventù della patria

Non mi ricordo il numero... chi legge mi crederà in fede... Mi piace anzitutto premettere che lo scasohararsi di questo antagonismo è cosa tipicamente italiana...

trovare modo di convivere molte istituzioni o principi che sembrano opposti... Allora un'umanità immensa nel giuliano e nel basato ozio del pacifismo... Ma anche senza guerre-orienti, anche senza esserotti stanziali, la vita è, o rimane essenzialmente mitizia...

non della semplificazione dell'opera burocratica... A allora, anche, ecco la ribellione tetra ed infocanda, moltiplicata dalla suggestione di un sapere perocoso, nelle scuole, ma non trasmutata in scienza e coscienza... La verità è un'altra. Cioè che si vive bene anche senza pacini spalmati col burro... Ed è par questo che rabbrividi di piacere vedendo una volta tanto nostri giovanetti muovere volentieri ed arditi: conquistare il suono della disciplina, dell'educazione della volontà...

Cronaca Provinciale

da Conegliano Gare giuocistiche Il Club Sportivo Coneglianese ha organizzato per domenica 9 maggio p. v. le seguenti gare: I. Gara di velocità m. 100 II. Gara di salto misto. III. Gara di salto coll'asta. IV. Gara podistica di velocità con ostacoli...

Per la Dalmazia

Cos'una serietà stupefacente ed al massimo posto d'onore, un grande giornale russo, la Novoye Vremia, pubblicava alcuni giorni or sono certi suoi giudizi sul comitato romano « Per la Dalmazia »... Il grande giornale russo ammetterebbe con le sue affermazioni che in Italia una tendenza verso la Dalmazia volesse significare un servizio reso agli imperi centrali contro la Serbia...

« Cioè non parlavo la po polazione che abita presso il confine, attratta dal facile enorme guadagno, contrabbanda giornalmente a favore dell'Austria, abbondanti provviste di generi alimentari ed altre materie che necessitano al limitrofo impero... « Si pensi che il miraggio allentante di utili rilevanti e facili a conseguirsi porta grave danno al Commercio ed all'economia nazionale, per cui il ricorso delle merci di prima necessità non è che naturale conseguenza del contrabbando che largamente si esercita... « Mentre debbo vivamente deplorare che gran parte della popolazione di questo Comune si dedichi a tale genere di lavoro, faccio caldo appello a sentimenti di patriottismo, che oggi specialmente devono infiammare tutti i cuori degli itagliani, perchè alle oneste quotidiane occupazioni tutti facciano ritorno e rinunziando ad illegali esagerati guadagni di buon grado si antepongano agli interessi personali quelli più alti e sublimi della Patria.

Rubrica commerciale

Le entrate dello Stato 72 milioni di meno Vieni pubblicato il resoconto delle entrate principali dello Stato dal primo luglio al primo marzo 1915... Esaminando partitamente i vari capitoli di entrata si nota che le tasse di registro e le tasse da bollo segnarono un aumento tangibile, mentre le altre fonti si mantennero quasi allo stesso livello dell'esercizio finanziario precedente... Tali riduzioni che si estendono anche al diritto fisco, sono limitate ai trasporti effettuati per conto dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, dei Comitati di soccorso e della Società cooperativa, e la loro applicazione è subordinata alla condizione che, insieme con gli ordinari documenti di trasporto, sia presentato un certificato del Prefetto della Provincia, se trattasi di spedizioni per conto dello Stato o delle Provincie, del Sindaco, se per conto dei comuni, e dei presidenti dei Comitati di soccorso o delle cooperative, se per conto di tali enti.

visione dei bisogni e dei diritti altrui può dare, nel domani che scaturirà da la guerra odierna, la serena e ferma energia di imporre la soddisfazione del bisogno e dei diritti nostri. Non facciamo rinzunze e non permettiamo ipoteche d'altri. Quindi gli slavi commetterebbero un grave errore qualora volessero metterci innanzi una loro volontà che noi non possiamo accettare senza discussione e che da la discussione potrebbe precisamente essere interamente o parzialmente debellata... « Non parlavo la po polazione che abita presso il confine, attratta dal facile enorme guadagno, contrabbanda giornalmente a favore dell'Austria... « Si pensi che il miraggio allentante di utili rilevanti e facili a conseguirsi porta grave danno al Commercio ed all'economia nazionale... « Mentre debbo vivamente deplorare che gran parte della popolazione di questo Comune si dedichi a tale genere di lavoro... « Non parlavo la po polazione che abita presso il confine, attratta dal facile enorme guadagno, contrabbanda giornalmente a favore dell'Austria... « Si pensi che il miraggio allentante di utili rilevanti e facili a conseguirsi porta grave danno al Commercio ed all'economia nazionale... « Mentre debbo vivamente deplorare che gran parte della popolazione di questo Comune si dedichi a tale genere di lavoro...

# Cronaca Cittadina

zione deve essere accordata per il percorso sulle linee della Società medesima.

## Per le spese dei protestati

La Camera di Commercio di Alessandria trattando della crisi che grava sul commercio in Italia ha votato quest'ordine del giorno, che non può non avere il consentimento generale e dovrebbe aver fortuna nelle sfere governative:

«La Camera, nell'intendimento di sollevare i commercianti dalle eccessive spese che attualmente vengono addossate a loro per le cambiali che ritornano protestate per mancanza di pagamento da parte dei debitori; considerando che la tassa ed i diritti esposti dai notai per gli atti di protesto sulle cambiali di somma anche minime sono esagerate in confronto a quelle stabilite per gli stessi atti compilati dagli ufficiali giudiziari; considerando ancora che quando trattasi di cambiali girate successivamente a due o più Banche le dette spese vengono al treso aumentate nei conti di ritorno non solo delle spese postali e degli interessi di mora, ma anche di una commissione variabile dal quarto al mezzo per cento sull'importo del capitale, considerando che queste spese vengono a danneggiare ingiustamente il creditore originario, che, già trovati in pericolo di perdere il proprio credito per insolvenza del debitore, fa voti:

1. perchè il Governo stabilisca un'unica tassa proporzionale per gli atti di protesto, e siano essi redatti dai notai o da ufficiali giudiziari;

2. perchè sia limitata a lire 0,25 per cento la commissione delle Banche e che questa commissione sia dovuta soltanto all'ultimo girante che ha fatto elevare il protesto, e che i successivi giranti abbiano soltanto il diritto al rimborso delle spese postali e degli interessi di mora;

3. che, in considerazione della grave crisi che imperversa in questi tempi, tali provvedimenti vengono attuati colla maggior sollecitudine nell'interesse generale».

## I PICCOLI FALLIMENTI e la loro procedura

Ad una interrogazione che tendeva a sapere se il Governo non giudicasse opportuno modificare la procedura dei piccoli fallimenti in modo da impedire che i benefici della legge non vengano sfruttati da negozianti che in mala fede ricorrono ripetutamente ai benefici della legge stessa, il sottosegretario Chimentini ha risposto:

«La riforma cui allude l'on. interrogante risulta invero da tempo invocata ed il Ministero è compreso della opportunità di portarla a compimento con una sanzione legislativa, ma il presente momento parlamentare non sembra proprio per l'approvazione di questa e di altre invocate riforme. Non dimeno questo Ministero, nei limiti della sua competenza, non manca di esercitare un'assidua vigilanza sul funzionamento delle procedure fallimentari in genere.

«Non sarà inutile far presente a questo proposito, che corrispondendo ai voti formulati dalla Camera di commercio di Roma, di Bologna e di Vicenza, questo Ministero, d'intesa con quello di agricoltura e in base ai pareri espressi e alle proposte fatte dai primi presidenti della Corti d'appello del Regno, provvederà fra breve con

istruzioni d'indole generale ad uniformare presso tutti i Tribunali (in quanto lo permetta la vigente legislazione) il sistema da seguire, nel caso di concordato, per assicurare ai creditori non forniti di garanzia reale l'effettivo conseguimento della pattuita percentuale dei loro crediti. In questa occasione, interpretando i giusti desideri dell'on. interrogante si raccomanderà ai Tribunali e in genere alle autorità giudiziarie non soltanto maggior ossequenza ma anche maggior severità contro i falliti, il cui dissesto commerciale non apparisse conseguenza di innumerevoli sventure; anzi, accedendo ad una speciale proposta formulata dalla Camera di Commercio di Roma, si potrà raccomandare ai Tribunali stessi di non omettere, quando ne sia il caso, di ordinare la cattura del fallito contemporaneamente alla pronuncia della sentenza dichiarativa di fallimento vi sono autorizzati dall'art. 695 del Codice di commercio. Simile provvedimento, adottato con saggia fermezza, riuscirebbe a spezzare quella convinzione di impunità che è la ragione prima degli inconvvenienti oggi così universalmente deplorati».

Se la promessa sarà mantenuta, e i Tribunali saranno severi sul serio con gli speculatori del fallimento, il commercio sano, rovinato da questa gramigna non potrà compiacersi come finalmente la legge venga applicata contro la canaglia.

Perchè noi crediamo che anche coi mezzi di legge attuali, si possa colpire.

## Operazioni e patrimoni dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni

Rispondendo ad una interrogazione dell'on. Scialoja, il ministro di A. I. e C. annunciava di aver richiesto ed ottenuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, in attesa del vero e proprio bilancio, un resoconto provvisorio per gli esercizi 1912 e 1913, il quale permettesse di giudicare dell'entità delle operazioni compiute e della situazione patrimoniale dell'Istituto. E questo resoconto ha infatti pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» dal quale togliamo alcune cifre: la più conclusiva:

Nell'esercizio 1912 furono riscossi, o erano in corso di riscossione al 31 dicembre per il portafoglio caduto dalle Compagnie, premi per lire 8.919.800; nell'esercizio 1913, il primo delle operazioni effettive e della produzione, di dette, i premi furono in lire 34.890.805, di cui lire 22.815.829, per il portafoglio preesistente; lire 1.492.104, per operazioni di rischi assunti dalle imprese private.

Quanto agli oneri dei contratti di assicurazione (inadempiti per morte, polizze maturate, riscatti di polizze, quote di rendite vitalizie), essi ammontarono nel 1912 a lire 4.048.850; nel 1913, sul portafoglio preesistente a lire 18.849.917; sul portafoglio diretto a lire 408.360; sulle operazioni di rischi rischi delle imprese private a lire 23.447; totale lire 17.292.725.

Nei due esercizi, per provvigioni d'acquisto e spese di produzione furono pagate rispettivamente lire 511.487 e lire 4.848.710; di cui, nel 1913 L. 4.184.062 per il portafoglio diretto. L'entrata complessiva nel 1912 fu di L. 8.811.878 e il totale delle spese di L. 5.836.521 con un incremento patrimoniale di L. 2.975.357; nel 1913 il totale dell'entrata fu di lire 41.379.136, il totale della spesa di L. 28.392.962, con incremento patrimoniale di L. 14.986.175.

E sulla situazione del patrimonio dell'Istituto alle due date del primo gennaio e del 31 dicembre 1913, si

possono desumere dai resoconti pubblicati questi elementi:

Primo gennaio 1913: beni stabili L. 7.452.500 titoli italiani 101.882.339 lire; titoli esteri lire 3.489.377; valore totale dei titoli di proprietà dell'Istituto lire 105.331.888 mutui sovvenzioni garantiti dalla cessione del quinto degli stipendi presidi vitalizi L. 32.339.607. 31 dicembre 1913: beni stabili lire 9.867.200 valore totale dei titoli lire 123.719.342, con un aumento in quello dei titoli italiani di circa 18 milioni e mezzo di lire, mentre resta invariato quello dei titoli esteri — mutui e anticipazioni lire 35.782.749 in cui l'aumento è dato per due terzi dalle sovvenzioni a impiegati governativi e ferroviari con la garanzia della cessione del quinto.

Per le riserve matematiche e per le altre prerogative dallo statuto, al 1° gennaio erano destinate lire 151.287.882; al 31 dicembre 1913 lire 166.258.957. La situazione patrimoniale complessiva era alle due date rispettivamente di lire 162.465.510 e di lire 183.333.981, esclusi i depositi per cauzioni.

## TEATRI e CINE

### Teatro Sociale - Nuovo Cine

Questa sera e domani programma nuovo. Ci rappresenterà il grandioso dramma in 5 atti *La Regina del Ciroma*. Protagonista la celebre artista Asta Nielsen. Seguirà la scena comico-satira *Bencelli fumatore*. Fuori programma la interessante assunzione di attualità: *I Dardanelli*. Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30.

### Teatro Minerva - Nuova Varietà

Programma straordinario per lunedì 12 e martedì 13 aprile: *La moda attuale*. Riproduzione cinematografica dello spettacolo recentemente dato al «Teatro Lirico» di Milano 150 figuranti di moda. Farà seguito una Scena comico-satira. Dopo le proiezioni cinematografiche debutto di Marius Fanzonno vocalista. Tenore, baritone, basso. Sampietri Duinar. Celebre duetto eccentrico. Sarà di addio di Anna Pascal l'applauditissima virtuosa musicale. Lanza. Imitatore del cocodrillo.

## Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bonetti Udine.

## ORARIO FERROVIARIO

Ponterebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.39 O. 18.55.
Cornona 8.13 A. — 12.55 — 15.45. A. 17.58. A. 20.19.
Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A. 11.55, O. 13.10 A., 15.50 A., 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47
Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.
Ponterebba O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47.
Cornona O. 7.33, D. 11.8 12.50, A. 15.26, A. 19.41.
Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 8.57, A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.55, M. 17.2, A. 19.4, Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.18 O. 18.43, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.30 15.12, 19.11.

Il giornale oggi esce interlineato. Una vertenza con la nostra matrasanza, cordialmente risolta, causando la sospensione del lavoro per qualche ora, ci ha costretti al ritegno.

## LA DIMOSTRAZIONE DI IERI SERA IMPEDITA DALLA AUTORITA'

Ieri sera una grande folla era convenuta in piazza Vittorio Emanuele per partecipare alla dimostrazione a favore della guerra indetta dal gruppo interventista udinese.

L'autorità politica, in conformità alle istruzioni ricevute aveva disposto per un energico servizio d'ordine inteso ad impedire qualsiasi dimostrazione.

Allorché infatti il dott. Vecozia incominciò da un angolo della Loggia a parlare, intervennero i funzionari di servizio ad intingoli di smettere.

Vennero date contemporaneamente le intimazioni di spogliarsi. La folla allora si radunò verso l'angolo estremo di piazza Vittorio ed intuonò gli inni patriottici, mentre partivano grida di «Viva la guerra! Viva Trento e Trieste italiana!»; un gruppo di socialisti tentò di farsi avanti «Inno dei lavoratori»: c'era tra cui gridava «Viva Trento e Trieste austriache! Vadano fuori gli esteri!»

Ma alcuni giovanotti intervengono rapidamente: succede un breve parapiglia durante il quale uno dei più ferventi neutralisti ricevette in faccia una manciata di «palanche». Al che egli rispose asserendo che aveva il portafoglio socialista ben provvisto di biglietti da mille!

In breve i socialisti si vedono sovrappati e la smettono: intanto è fatta arrivare la truppa: la folla viene divisa in gruppi; gli sbocchi delle strade che conducono in piazza ed in Via della Posta sono sbarrati militarmente.

Dopo poco anche i piccoli gruppi che qua e là s'erano raccolti a cantare gli inni patriottici dietro il cordone di truppa che li respingeva lentamente, si sbandarono completamente.

Durante la dimostrazione non ebbe luogo alcun incidente degno di rilievo.

## Sospensione di transito dei veicoli sul Ponte della Delizia.

A decorrere dal giorno 12 fino a tutto il giorno 22 Aprile corr. è sospeso il transito dei veicoli sul ponte della Delizia attraverso il Tagliamento tra Codroipo e Casarsa.

Nulla è cambiato nei riguardi del passaggio dei pedoni che potrà continuare anche durante detto periodo.

## Sottoscrizione

Per iscriversi nel libro d'oro dei Soci periti della «Dante Alighieri» il nome del compianto Tenente Mario Gasparini.

Somma precedente lire 50. — Mario Levi lire 5. — Lovaria co. Antonio 5 — Pett Ing. Sergio 5 — Tenente Romildo Ballo 5 — tenente Eugenio Giona 5 — Organo co. Ettore 5 — de Brandis co. avv. dott. Enrico 5 — Magreth dott. Giacomo 5. (Continua)

## Il suicidio d'un soldato della sanità

### Si getta sotto il treno

Ieri mattina alcuni passanti videro disteso sull'erba in prossimità del passaggio a livello di S. Caterina: sembrava che volesse riporre e fu lasciato in pace.

Invocò appena sopraggiunse il diritto delle undici il soldato s'alzò con uno scatto fulmineo e si gettò avanti la macchina.

Il poveretto rimase ucciso all'istante avendo riportato orrenda ferita al capo ed al torace.

Il cadavere venne dai presenti composto pietosamente sulla scarpata della ferrovia e venne dato avviso alle autorità. Sul posto si recò il tenente dei carabinieri sig. Peano. Il soldato venne identificato per tal Aristide Rossi da Mirano appartenente alla sanità.

Si ignorano le cause che lo determinarono al triste passo.

## Comitato Udinese di soccorso per i danneggiati dal terremoto nell'Abruzzo

### Resoconto finanziario.

Entrata	
Raccolte nella passeggiata del 31 gennaio scorso:	
Carro n. 1	L. 640.81
Carro n. 2	> 67.58
Carro n. 3	> 818.21
Carro n. 4	> 599.55
Carro n. 5	> 415.80
Raccolte dalle squadre volanti con la vendita dei fiori	
Utile netto della gara di Tiro a Segno organizzata dalla Società di Udine	> 2122.37
Ricavate dalla rólame sui listini di spesa degli Alberghi	> 70.—
Incaassate da 23 esercizi, alberghi e trattorie della città con le note di spesa	> 128.55
Cambio di monete estere	> 36.70
Offerte pervenute direttamente al Comitato	> 629.—
Totale entrate	L. 6'555.27
Uscita	
Stampati	L. 50.—
Confessione indumenti	> 325.70
Fiori per la passeggiata	> 90.—
Poste, telegrafo ed altre minute spese	> 79.15
Totale uscita	L. 544.85
Gravato netto lire 5910.42 del quale lire 3000 vennero spedite col mezzo della Banca d'Italia locale e lire 2910.42 vennero spedite al comm. prof. Bonaldo Stringher a Roma per l'acquisto di una o due baracche intitolata alla città di Udine.	

Il Comitato rivolge un vivo ringraziamento alle signore Carmela Geronzi, Anna Mancini ved. Blasottigh e Adele Marzilli Stefani, che confezionarono gratuitamente gli indumenti, alle signorine Maria e Luigia Gramese che fecero gratis le maglie e mutande, il signor Gio. Battista Doretto che fornì gratuitamente gli stampati, il signor Francesco Lorenzon che si prestò per l'addobbo dei carri e tutte le altre gentili persone che coadiuvarono volentiersamente il Comitato.

## Assemblea Generale della Mutualità Scolastica UDINESE

Presenti oltre una sessantina di soci all'assemblea che ebbe luogo oggi nella palestra femminile di Via Dante alle ore 11.

Al tavolo della Presidenza sedevano: d.r. Costantino Peruzini — Presidente prof. avv. Luigi Pizzio — Vice Presidente d.r. avv. Oscar Lusatto — Cassiere sig. Giuseppe Vatri — Assessore dei conti m.ro L. Stefanutti — Segretario generale fra gli intervenuti si notano i tre presidenti di reparto: Direttori Cappellari, Tonello e Ott. Bruni ed insegnanti in buon numero.

Il Presidente riferisce circa lo stato attuale dell'associazione, giustificando il progressivo rallentamento specialmento col ritardo riconosciuto giuridico della M. S. U. — ritardo dovuto a lungaggini burocratiche.

Con tutto ciò il numero dei soci diligenti è perfettamente in regola coi versamenti e di oltre 400; e nutra fiducia che ad aumentarlo valgono in seguito e il nuovo assetto della Società e l'incostante propaganda sia nella scuola, che a mezzo della stampa.

Continuando nelle sue comunicazioni il d.o Peruzini è lieto di poter finalmente annunciare come dopo lunghe e penose pratiche, con R. Decreto 24 gennaio p. p. la Società sia stata iscritta alla Es. M. S. U.

Si sta ora lavorando per effettuare l'iscrizione dei soci alla C. N. di Previdenza.

Dopo ciò il Revisore dei conti sig. Vatri dà lettura del resoconto economico a tutto 30 Settembre 1914, che si chiude coi seguenti estremi:

Attivo	L. 6803.92
Passivo	879.45

Cassa effettiva L. 5924.47 e della relazione dei bilanci, attestante la perfetta regolarità amministrativa e contabile.

Il resoconto e la relazione stesse risonano approvate all'unanimità. Dopo raccomandazioni dei signori D'Agostini — Tempo e Boncini per un maggior lavoro di propaganda, la seduta è tolta.

## Meeting ai Comuni per lavoro

Al Presidente della deputazione provinciale è stata pervenuta il seguente telegramma:

«Caro Luigi Spazzoli Presidente deputazione prov. UDINE»

Pregiamo partecipare V. S. che con decreto firmato stavano sono stati concessi mutui ai seguenti Comuni di codesta Provincia sul fondo dei cento milioni di cui il R. Decreto 22 settembre 1914:

A. S. Maria la Loggia	L. 17800
A. Maso	110 000
A. Masiago	12000
A. Pordenone	78000
A. Tramonti di Sotto	120 000

Ossequi distinti Il ministro del Tesoro Carcano».

## Benevolenza

Il sig. avv. Giuseppe Casutti offrì alle Scuole professionali in morte del sig. Ambrogio Puzzi lire 2. La sig. Sallorjo per offerta di Pasqua lire 10 la signora Antonietta Fioriti v. Tonini lire 5, la stessa in morte del conte Orsini Balgrado lire 1. Il R. mo don G. Comelli per Pasqua offrì lire 5. La sig. Maria Politi in morte della sig. Angelina Mangini lire 2.

La Direzione rende a tutti i più vivi ringraziamenti.

APPENDICE DEL «PAESE» 29

## ALESSANDRO DUMAS

# IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

— Il generale Monk, o sire, non può avere scoperto il tesoro di cui vi parlo.

— Sì, ma devo io arrischiare di cedere nelle mani di Monk per ricuperare quel tesoro? Che fare con Parry, mio unico servitore, con Parry che Monk ha digià associato una volta?

— Oh che vostra maestà non può fare, ciò che Parry non può più tentare, credete voi che io non possa conseguirlo?

— Voi! voi, conte! voi adreste!... Quando piaccio alla maestà vostra, disse Athos.

— Ah! signore, disse il re gettandosi al collo di Athos, voi mi provate che v'ha un Dio in cielo, e che Dio lava talvolta i messaggi agli infelici che gemono su questa terra.

Athos, tutto commosso da questo slancio del giovine principe, lo ringraziò con profondo rispetto, ad ac-

costandosi alla finestra gridò: — Grimaud, i miei cavalli.

— Come! così presto? disse il re. — Sire, rispose Athos, io non conosco nulla di più urgente del servizio di vostra maestà.

L'allegrezza fece affluire il sangue alle palide guance di Carlo II. Vaghi avanzati sino al picciotto i due cavalli di Athos condotti da Grimaud, che era già in abito da viaggio.

— Bissois, recate questa lettera al visconte di Bragelonne; e tutti gli altri direte che sono andato a Parigi. Vi affido la cosa, Bissois.

Bissois s'inchinò, abbracciò Grimaud, e chiuse il cancello.

XVII.  
Che veniva a fare d'Artagnan a Parigi  
Non fu senza mestizia che pote-

essere stimata uno dei più pessimi umori, che d'Artagnan abbandonò il castello di Blois. La testa china, l'occhio limbo, lasciava pensare la sua gamba sui fianchi del cavallo, e diceva tra sé con quel vago delirio che talvolta s'innalza alla più sublime eloquenza:

— Non più amici! non più avvenire! il più nulla!

Un privativo strinse il cuore del guesone, si intrepido e si forte contro tutte le solgure della vita.

— Ove vado?... chiese a sé stesso; che voglio fare?... Solo... tutto solo, senza famiglia, senza amici... Ah gridò tutto ad un tratto.

E spronò la cavalcatura.

— A Parigi! diceva tra sé d'Artagnan.

E il giorno seguente raggiunse Parigi; aveva impiegato dieci giorni a fare quel viaggio.

Il luogo tenente mise piede a terra la faccia ad una bottega della via del Lombardi, all'insegna del «Penello d'oro». Un uomo di giacendo aspetto con un grembiule bianco, e che si accarezzava i begni mustacchi mandò un grido di gioia nello scorgerlo.

— Signor cavaliere, dis'egli; ha siete voi!

— Buon giorno Panchet, rispose

essere stimata uno dei più pessimi umori, che d'Artagnan abbandonò il castello di Blois. La testa china, l'occhio limbo, lasciava pensare la sua gamba sui fianchi del cavallo, e diceva tra sé con quel vago delirio che talvolta s'innalza alla più sublime eloquenza:

— Non più amici! non più avvenire! il più nulla!

Un privativo strinse il cuore del guesone, si intrepido e si forte contro tutte le solgure della vita.

— Ove vado?... chiese a sé stesso; che voglio fare?... Solo... tutto solo, senza famiglia, senza amici... Ah gridò tutto ad un tratto.

E spronò la cavalcatura.

— A Parigi! diceva tra sé d'Artagnan.

E il giorno seguente raggiunse Parigi; aveva impiegato dieci giorni a fare quel viaggio.

Il luogo tenente mise piede a terra la faccia ad una bottega della via del Lombardi, all'insegna del «Penello d'oro». Un uomo di giacendo aspetto con un grembiule bianco, e che si accarezzava i begni mustacchi mandò un grido di gioia nello scorgerlo.

una celestia sprezzante che fu notata da più persone.

Panchet incassava il denaro, e faceva i suoi conti, frammessi dalle gentilezze rivolte al suo antico padrone. Panchet era assai tutto coi suoi clienti, ed usava quell'altera familiarità del ricco mercante che serve tutti ma non attende attorno.

d'Artagnan vide giunggersi o poco a poco la notte, ed affice Panchet lo condusse in una stanzina al primo piano, ove frammesso i ballotti e le casse, una tavola lautamente imbandita attendeva i due commensali.

D'Artagnan approfittò di quel momento di dilazione per considerare l'aspetto di Panchet, che non aveva veduto da un anno. Erasi fatto pan-ciuto, ma il volto non era piene il suo sguardo scintillante muovevasi ancora agilmente nelle sue orbite profonde, e la grazia non aveva ancora raggiunto né i pomelli sporgenti delle sue gote, indice di malizia e di cupidigia, né il suo mento acuto, indice di finezza e di perseveranza. Panchet offrì al suo padrone un pranzo frugale, ma tutto parigino: arrosto occhio al forno, con legumi, insalata e frutta tolta alla sua stessa bottega.

D'Artagnan lo contentò che il droghiere mettesse mano ad una bottiglia di quel vino d'Angiò che, per tutta la vita,

era stato sempre il suo vino prediletto — Altre volte, o signore, disse Panchet, con un sorriso pieno di bonomia, era lo che beveva il vostro vino; ora ho l'onore che voi beviate il mio.

— E, grazie a Dio, amico Panchet, io berrò ancora per molto tempo, io spero, ora che sono libero.

— Libero! Avete voi un congedo, o signore?

— Illimitato!

— Abbandonate il servizio? disse Panchet meravigliato.

— Sì, mi riposo.

— Ed il re? si domandò Panchet, che non poteva persuadersi che il re potesse dispensarsi dai servizi di un uomo qual era d'Artagnan.

— Il re cercherà fortuna altrove... Ma noi abbiamo cenato, tu sei in lens d'arguzie, e mi acciti a farti confidenze; apri dunque bevo le orecchie.

— Le apro.

— Prima di tutto, ragioniamo di Bonuz. In quale stato trovavi il nostro danaro?

— Buonissimo, o signore. Le ventimila lire che ho ricevute da voi sono sempre impiegate nel mio commercio, nel quale rendono il nove per cento. Io vi pago il sette, dunque ho un guadagno su voi.

— E tu sei sempre contento?

Il XIX Concerto della VERDI L'Orchestra dell'Augusteum

La federazione fra le Società Italiane del Concerti, costituita recentemente in Bologna, ha organizzato la tournée dell'Orchestra Romana dell'Augusteum, a Udine, per merito della «Verdi», ha potuto essere una delle poche o fortunate città che vi furono comprese.

Prima che l'Orchestra dell'Augusteum venisse fuori dal suo gran tempio dell'arte, il «Corso», in quelle città dove ottima orchestra straniera, e specialmente tedesca, avevano dati concerti durante i loro giri artistici, non si era capaci di credere che anche in Italia fosse stato possibile costruire un organismo orchestrale stabile e perfetto e tale da poter gareggiare con le più grandi orchestre dell'estero; la tournée quindi dell'Augusteum non è lo serve alla diffusione della grande arte anche nei centri minori, ma è convinto soprattutto che noi italiani nulla abbiamo da invidiare anche in questa manifestazione d'arte agli stranieri.

Sabato scorso l'Orchestra dell'Augusteum dette l'annunciato concerto al «Società» che presentava un aspetto imponente per il gran pubblico che vi si era dato convegno ed il successo fu veramente trionfale.

Alle 21 Bernardino Molinari, il valoroso direttore, attaccò la sinfonia dell'Olimpia e fin dalle prime battute il pubblico fu preso, fu affascinato e della ingenua bellezza della composizione, e della magnifica esecuzione, tanto che alla fine scoppiò in un applauso frenetico.

La 7a sinfonia del Beethoven, forse la più brillante fra le 9, ha avuto il Molinari un interprete fedele ed, ma anche pieno di vita (e ciò voglio rilevare poiché molti credano, erroneamente, che per eseguire Beethoven occorra possedere un temperamento eccessivamente calmo, come se la musica di Beethoven non racchiudesse una grande e profonda anima). L'Orchestra eseguì in maniera insuperabile i quattro tempi, e Molinari fu costretto alla fine della sinfonia a presentarsi per tre volte al pubblico che lo acclamava fra grandi applausi.

La seconda parte del programma composta di musica moderna era quella che maggiormente interessava il nostro pubblico, dato che per la prima volta si eseguivano a Udine, per orchestra, i poemi sinfonici di Debussy e Strauss.

Debussy negli Schizzi Sinfonici «Il mare» come in tutte le sue opere pure essendo liberrissimo nel ritmo, conserva sempre una grande colore armonico, e nel Mare adopera un agguato di nuovi accordi sempre in contrasto fra loro a descrivere le acque del mare con il loro eterico mutarsi e tramutarsi; è impressionismo ma fatto a base di armonia.

Molinari direse con tanta passione ed i professori lo seguirono così attentamente, che l'esecuzione di questi Schizzi Sinfonici fu meravigliosa, ed il pubblico ne fu entusiasta.

Quel gioiello che è il Notturmo di Martucci piacque tanto che venne richiesto insistentemente il bis, il Molinari eseguì come bis la sinfonia del Guglielmo Tell accolti da grandissimi e prolungati applausi.

Un'impressione nuova e profonda detta al pubblico il poema «Morle e Trasfigurazione» di R. Strauss; la potenza dell'istrumentale fu resa dall'orchestra in sommo grado, e l'interpretazione del Molinari fu perfetta.

Il concerto di sabato sera rappresentò per Udine un grande avvenimento artistico, ma di tali avvenimenti se ne potrebbero avere più di frequente, se tutti gli amatori dell'arte concorressero maggiormente a dare sviluppo alla già benemerita società «Verdi».

«Quanta differenza tra l'arte del Martucci, e tutta composta di melodie concettuali» e la musica di Debussy di forma così originale... «Non sempre però talvolta almeno» (11) nel brano Il Mare che ho udito ieri a sera, il Debussy, «trova il note» caratteristica ma che si avvicina molto alla nostra musica, «e cioè al modo di concettare dei maestri» come il Verdi, il Donizetti, il Rossini ecc... E qui veramente mi ha piaciuto; «ma in altri punti, e, sono i più lunghi (11) e più frequenti, egli, facendo fare degli sbalzi alle acute, abbassando le voci piano, facendo suonare diversi strumenti «per conto proprio», giunge non più a darci una composizione sinfonica ed omogenea, ma a creare una confusione che disorienta la persona più attenta e che «non permette di gustare neppure ciò che lo meriterebbe (11)».

Anche Wagner nella sua tecnica ha qualche cosa che «Debussy» tenta pure di esprimere; ma quale differenza! quegli crea un tema finito e poi in mille modi ne svolge il contenuto, si perdono, «in vari, chiamerò così, canali» i motivi concepiti ma poi tutti si ritrovano uniti e formano quell'insieme stupendo di ottoni e di istrumenti ad arco che egli e pochi o forse nessuno altro ha saputo concipire; il Debussy, invece di creare un tema, «tenta, prima ancora che sia composto di distarlo, con un rimbombare di note che non esprimono nulla».

Alla scuola d'Arti e Mestieri

La distribuzione dei premi ieri mattina nella sala maggiore della Scuola d'Arti e Mestieri ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni.

Assistevano alla cerimonia i rappresentanti degli enti che sussidiano la scuola i quali tutti si congratularono vivamente con l'architetto prof. Measso che la dirige con tanta sapienza ed infaticabile amore.

Pronunziarono nobili parole il prof. Measso ed il presidente rag. Vittorullo.

Grande gara popolare di Tiro a Segno

Nelle domeniche 18 e 25 aprile avrà luogo una grande gara di Tiro a Segno libera a tutti.

Inscrizioni e libretti gratis. Mercoledì verrà pubblicato il programma.

Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», Paese ecc. ecc., cioè per gli altri giornali d'Italia si rinviano all'Ufficio di Pubblicità Hassenzajn e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Note e Notizie

L'Austria si dispone a chiedere la pace?

PIETROGRADO 11 - Gli scrittori di cose militari si mostrano concordi nel dimostrare che dopo la presa di Przemysl e dopo i successi russi sui Carpazi, che furono la conseguenza naturale di questa fortunata operazione, l'invasione dell'Ungaria si può ritenere, non solo inevitabile, ma imminente.

Tale eventualità induce le sfere dirigenti austriache a considerare il problema di una pace separata. E' vero che, diplomaticamente, vi si opporrebbero i trattati presumibilmente conclusi con la Germania poco prima di questa guerra.

Ma - come già si è visto - si saltarono come se avessero paura. - Dio! è mai possibile? - Credo che vi sarà di più, soggiunge freddamente d'Artagnan, ma io amo meglio dirlo dimeno.

«Oh, diavolo! esclamò Planchet, avvicinandosi. Ma è stupendo...! Si può impiegare molto danaro? - Ventimila lire ciascuno, o Planchet. - E' tutto il vostro avere, o signore. Per quanto tempo? - Per un mese. - E ciò si profitterà?... - Cinquantamila lire cadauno. - La è cosa grandiosa!... bisognerà dibattersi molto per un profitto sì alto! - Credo in fatto che bisognerà dibattersi discretamente, disse d'Artagnan colla stessa tranquillità; ma questa volta, Planchet, io solo ne assumo il peso. - Signore, io non soffrirò mai... - Planchet, tu non puoi essere della partita, che sarai costretto ad abbandonare il tuo commercio. - Il negozio non si fa dunque a Parigi? - No. - Ah! all'estero? - In Inghilterra. - Paese di speculazione, disse Planchet (Continua)

valore di certe stipulazioni cede di fronte alla ragione suprema d'esistenza degli Stati.

D'altronde i motivi di malcontento verso la Germania non sono pochi nella duplice Monarchia né del tutto ingiustificati.

A Vienna si comprende che l'impero tedesco tende a fare dell'Austria come della Turchia i capri espiatori di questa guerra.

Le insistenze di Bülow per la cessione del Trentino non hanno fatto che consolidare questa opinione.

Nel circolo politico russo prevale la convinzione che l'Austria farà proposta di pace alla Russia sulla base della cessione della Galizia e della Bosnia Erzegovina a patto che le venga garantito il possesso delle provincie irredente italiane e rumene, cioè il Trentino, l'Istria con Trieste, la Dalmazia e la Transilvania. La Tesi attribuita all'Austria non è accolta con pari animo da tutti i pareri.

I panslavisti giudicano insufficienti le concessioni che verrebbero fatte alla Serbia, per la quale si desidererebbe un ampio sbocco sull'Adriatico comprendente l'annessione di una buona parte della Dalmazia.

Naturalmente i panslavisti non si preoccupano né dell'Italia, né della Rumania, ma sono non pertanto contrari ad assicurare all'Austria le terre di nazionalità italiana e rumena nella segreta speranza di potere in essa completare l'opera di slavizzazione già così potentemente iniziata dal Governo di Vienna.

Intanto si dà per certo che la Serbia si rimette completamente - per le condizioni di pace - alla Russia e nelle trattative di pace starà a lato della sua grande protettrice.

Si dice pure che Francia ed Inghilterra non solteranno obiezioni a che la Russia stipuli una pace con l'Austria risparmiando così il dissolvimento totale dell'impero austriaco, lo scopo delle due Potenze occidentali essendo essenzialmente di fiaccare la mostruosa forza della Germania.

Comunque una forte corrente d'opinione pubblica si dimostra favorevole alla eventualità affacciata d'una prossima soluzione pacifica.

Un giornale di Pietrogrado che ha condotto in proposito un'inchiesta fra gli uomini politici ed i diplomatici più in vista riferisce anche risposte contrarie ad una tale pace. Un ex-ministro, ad esempio, trova assurda la richiesta d'una garanzia all'Austria per Trento, Trieste e la Transilvania. Come pregiudiziale sostiene che uno Stato vinto che domanda la pace non può imporre condizioni o domandare compensi.

GUIDO BUGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bossetti Arturo succ. Tip. Bordini

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI  
Grasso volume di circa 75 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure di sei caratteristici quadri seruttiani del professor Gatteri. L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bossetti, Udine - Via Prefettura, 6 - Telefono 211.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, né dimenticate di acquistare le ETTICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

Guarigione di una sigarafa

Oggi è una sigarafa che si dice come la Pillole Pink le abbiano fatto ricuperare la salute perduta. Tanto è vero che in tutte le classi della società e in tutte le professioni si è cercati di trovare persona guarite da questo notevole medicamento. La Signorina Giovanna Cini, d'origine abitatrice a Venezia, San Barnaba n. 31, ci ha scritto:



«Ho la soddisfazione di annunciarvi che la Pillole Pink mi hanno fatto un gran bene. Divenuta molto amica, soffrivo di frequenti malasseri, di mancanza d'appetito, insonnia, emicranie, cattive digestioni e oppressione. Ero molto pallida e molto debole. Malgrado tutte le cure, malgrado il soggiorno di un mese alla campagna, il mio stato non si era migliorato e mancavo sempre di forze. Grazie alle vostre buone pillole tutti i miei malasseri sono scomparsi. Ho di nuovo buona cura e malgrado il lavoro non mi sento stanca. Le mie compagne di lavoro sono rimaste sorprese della rapidità della mia guarigione.»

Ogni ammalato deve provare le Pillole Pink anche se scoraggiato perché gli altri rimedi non gli hanno dato soddisfazione. Le Pillole Pink danno buoni risultati anche quando gli altri rimedi hanno fallito.

Sotto la potente influenza delle Pillole Pink il sangue circola nelle vene più abbondante, più generoso; porta in tutte le parti dell'organismo la forza.

Il malato riprende ben presto il colorito, l'appetito si ravviglia; egli mangia e digerisce bene, e ricupera le forze. Il suo sistema nervoso viene tonificato e tutto il suo organismo ricupera l'equilibrio.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'emicrania, la cefalea, la debolezza generale, i mali di stomaco, la nevralgia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco Deposito Generale A. Morenda, 6 Via Ariosto Milano.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERTIVO, DIGESTIVO. Guardarsi dalle contraffazioni

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Pillole Johimbina, Esic, stricnina, ossa ferro, Melal. Le due scatole L. 13,50, franco posta. Segretezza Spediziona. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melal Enrico farmacista, Bologna, Lame 48.

FRANCESCO PINNA BISTIERI TONICO RICOSTITUENTE SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI le VITTORIO VENETO con uffici in MONTECUBIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confinatori seme di Milano 1908. Accurata e speciale confezione re di: Biagiolo Oro Chinese sterico cellulare. 1.0 Inercolo Bianco Giallo Chinese sterico cellulare. 1.0 Inercolo Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

RONCEGNO Negli infermi di diverso età, le su malattie richiedono col ferro e con l'arsenico una vera cura Tonic - Ricostituente L'ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA È il rimedio che da grande giovamento a preferenza delle altre congeneri perché la Roncegno è la più ricca in Arsenico e della massima tollerabilità dagli stomaci più deboli.

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatoneuvo - Telef. 66 Negozianti in Colofani - Filati di Cotone Capone, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mendiale Casa D-M-C e di tutti gli Albi per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.002.828.55 Direzione Italiana in MILANO presso la Rione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.0 aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia pratica nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'infestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andrezi N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 98 PAGAMENTI A PRONTI

# SOLO L' ISCHIROGENO

HA OTTENUTO LA PIU  
ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE DI  
TORINO 1911.



REGENERATORE DELLE FORZE  
FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE**

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
**NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia monstre, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'inventore **CRV. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** - Corso Umberto I. N. 119. palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEVETI - STERMINA-IPROTIRA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nella vostra farmacia - Esigete la marca di fabbrica, la quale, risulta dal ritratto dell'inventore - Oppure al farmacista che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.



**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più nobile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata

Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

(1787-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**

raccolti da

**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigete cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossi success. Tip. Bardusco - Udine.

**SCHIARIMENTO!**

L'unico antifecundativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici

NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50

in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P.** - Milano, Casella Postale 399.

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA**

dedicata al lavoro dettaglio

**CERCA RAPPRESENTANTI** ovunque vendita famiglie a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Queglia.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

**PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**

OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, fattori, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonnambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde saperli regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**Ufficio Internazionale di pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER**  
Via Daniele Manin n. 8

**SEGRETO**



**CURA GARANTITA** per far crescere Capelli, Barba, Baffi **GUARIGIO** NE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALDOPEDIA. Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVE IL PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci ogni lettera **GIULIA CONTE** NAPOLI



Via Tefa e Toledo 82

**F. COGOLLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savonarola - UDINE  
A richiesta si recano anche in Provincia

**PRESERVATIVI**

**NOVITA IGIENICHE** di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivete: Casella postale n. 835. Milano

**Grafofoni COLUMBIA a rate mensili**

La marca che preferite o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.**

Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 145 in 18 rate di L. 8 al mese.

**REGENT.**

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.



**POPOLARE**

Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

**MARGHERITA.**

Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese

**SAVOIA.**

Tipo con imbuto interno. L. 55 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 165 in 18 rate di L. 11 al mese.

**AIDA.**

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 75 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti

Boschi, Zanetto, Garbis, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Frascani, Parvis, Formichi, Badini, Bettini, ecc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia. La rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.** Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO. Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**

ricomosciuto per parere di tutti i Chimici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**LA LANIERA SCHIO**



**MANTELLINA** con cappuccio staccabile, ruota intera garantita, in loden nero, grigio scuro impermeabile pesante lunghezza cm. 90 - 95 - 100 **Francia di Porto lire 12.75** Inviate cartolina vaglia, indicando la lunghezza ed il colore.

**MOTORI CHAPUIS-DORNIER**

Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi specialissimi ad alto rendimento per Veicoli e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
**Ing. GINO GALZI**  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**AVVISI ECONOMICI**

(Cost. 5 la parola)  
**OCCASIONE** Villa, vilino, giardino, anni. Sironi. Bologna.

**GRANDE** villa 7 km. da Bologna, confort moderno, vasto parco, scuderia, garage, frutteto, podere vendesi mitissima pretese. Scrivere Casella D. 2841 Haasenstein e Vogler, Bologna.